

ISTITUTO COMPRENSIVO P.LEVI-MARINO



MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

[DM n. 328/2022](#), e [Linee guida](#) per
l'orientamento.



RIFORMA ORIENTAMENTO

Nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), com'è noto, è prevista la riforma dell'orientamento scolastico. Per dare attuazione alla riforma, il Ministero dell'istruzione e del merito ha adottato, con [DM n. 328/2022](#), le [Linee guida](#) per l'orientamento.

La riforma si propone i seguenti obiettivi:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata (della scuola secondaria di II grado), tale da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti;
- contribuire alla riduzione della dispersione scolastica;
- favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Quanto alle **attività** da svolgere per conseguire gli obiettivi sopra riportati, nelle Linee guida si sottolinea che le stesse **vanno organizzate superando la sola *dimensione trasmissiva delle conoscenze, valorizzando la didattica laboratoriale***, nonché ricorrendo a tempi e spazi flessibili e alle opportunità offerte dall'autonomia scolastica.

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO



- Percorsi di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso.
- I moduli di orientamento formativo possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite.
- Le attività possono essere svolte in orario curriculare extracurriculare, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica.

Carattere trasversale dell'orientamento

- I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre.
- Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.

[Linee guida allegata a D.M. n. 328/2022](#)



Coinvolgimento di tutti i docenti

- L'orientamento non va delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, ma diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.
- L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe.
- È opportuno che la realizzazione dei moduli coinvolga il maggior numero di docenti per favorire la condivisione e la partecipazione.



L'inserimento dei percorsi nel PTOF

- La progettazione dei percorsi di orientamento va inserita all'interno del curriculum della scuola e va esplicitata nel Piano triennale dell'offerta formativa in fase di aggiornamento annuale del documento.

(entro la data di inizio della fase delle iscrizioni v. nota min. prot. n. 31023 del 25.09.2023).



Piano triennale dell'orientamento

Il primo anno si concentra sul nesso tra le esperienze culturali del curricolo e la consapevolezza di sé sollecitata negli studenti.

Ciò a un livello di prima ricognizione, quello che, tramite l'apertura al mondo, consente di sviluppare in loro la conoscenza iniziale dei propri sentimenti, dei propri interessi e delle proprie capacità, e di formare un metodo di investigazione significativa ovvero contestuale del mondo e di sé.



Piano triennale dell'orientamento

Nel **secondo anno**, tramite un grado ulteriore di apertura al mondo, gli studenti saranno accompagnati a scoprire le questioni decisive del nostro tempo.

Tramite questo “bagno di realtà” sarà sollecitata la comprensione delle proprie attitudini e dei propri valori e verrà ampliata la capacità di proiezione verso il futuro.



Piano triennale dell'orientamento

Nel **terzo anno** gli studenti vengono accompagnati alla scelta orientativa, tenuto conto che la preiscrizione

al percorso formativo successivo avviene entro il 30 gennaio. Tale accompagnamento richiede di assumere le due opzioni di scelta definite al termine della classe seconda per metterle alla prova tramite la conoscenza approfondita dei contesti di riferimento, la lettura e l'approfondimento del Consiglio orientativo, il confronto con la famiglia per poi giungere infine alla decisione personale.

